

Vangelo di Mercoledì 29 Aprile 2020 (Mt 25, 1-13)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi;". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Quando sentivo proclamare questo brano in passato mi rimaneva sempre dell'amaro in bocca; pensavo: "Come può quel Dio che io conosco come buono e misericordioso non avere pietà di quelle povere che, non per colpa loro, sono un po' sbadate?" Non tornano i conti! Facendo una lettura più approfondita, non solo letterale, del vangelo questo brano, come gli altri del resto, ha preso una nuova consistenza.

Oggi il Signore ci dice qualcosa di veramente importante. Non si mette a giudicare qualcosa che è ingiudicabile come la stoltezza, l'incapacità di fare scelte valide; ciò che ci sprona a fare il Signore è scegliere uno stile di vita. In questo brano sono tutte vergini, tutte donne che hanno scelto Dio per la loro vita, gli hanno messo tutta la vita in mano... eppure non basta per essere riconosciute da lui. Ciò che permette loro di essere riconosciute è l'olio. Cosa simboleggia l'olio? Lo possiamo vedere nel brano: *"andate piuttosto dai venditori e compratevene"*. Le "stolte" ricevono una risposta che sembra fredda e crudele ma che, invece, spiega il motivo per cui non posseggono l'olio: esse hanno sempre contato nella loro vita di poter "comprare" l'olio, ciò che permette di alimentare la luce. La luce della loro vita non è un dono che accolgono ma cercano di comprarlo, di possederlo per meriti propri. Il loro atteggiamento per tutta la vita è stato quello di gestire loro la luce.

Oggi il Signore ci chiede: "Siate saggi, non fidatevi delle vostre forze, della vostra astuzia, del vostro controllo delle situazioni perché questo non basta per farvi riconoscere quando saremo faccia a faccia. Se saprete fidarvi di me sarò io la vostra ancora di salvataggio, non avete bisogno di comprare altro."

Le vergini sagge fanno proprio questo, immagazzinano l'olio che viene loro dato da Dio durante la vita, che tradotto significa: imparano nella vita a fidarsi solo di Dio, più ancora dei loro pensieri, delle loro logiche, di tutto ciò che darebbe una sicurezza di controllo. Oggi possiamo vederlo chiaramente. Quanto siamo fragili di fronte a qualcosa che non possiamo controllare come il Covid? Eppure il Signore ci dice:

“Non temere perché se ti fidi di me io sono un olio che non finisce mai e ti illuminerò sempre la via per arrivare al banchetto che ho preparato per te!”

Buona giornata